



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 159

Chiusura strada provinciale 239 di Cuneo: tronco Sant'Anna di Valdieri (dalla località Tetti Gaina a Terme di Valdieri)

Presentata dal Consigliere regionale:

BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 17/01/2020

Presentata in data 17/01/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Chiusura strada provinciale 239 di Cuneo: tronco Sant'Anna di Valdieri (dalla località Tetti Gaina a Terme di Valdieri)

Il sottoscritto Paolo Bongioanni, Consigliere regionale appartenente al Gruppo dei Fratelli d'Italia

Premesso che

La Regione Piemonte promuove il sistema termale piemontese individuato come una delle eccellenze turistiche del territorio come previsto dalle LL.RR. n.42 del 3/10/1994 vigente dal 7/12/2009 e n.14 del 11/7/2016 e vigente dal 18/8/2018,

Le Terme Reali di Valdieri, (valle Gesso) inserite in un contesto naturale meraviglioso all'interno di un accogliente edificio tardo ottocentesco, un tempo residenza della corte sabauda, immerso nel cuore del Parco Naturale Alpi Marittime, dotate di uno splendido parco termale, sono gravemente penalizzate dalla pessima situazione viaria perdurante ormai da anni

Considerato che

con ordinanza della Provincia di Cuneo a firma del Dirigente del settore viabilità Cuneo Saluzzo è stato chiuso al traffico veicolare dal 14 novembre 2019 a data da determinare, salvo alcune eccezioni, il tratto stradale in oggetto
la chiusura è stata predisposta in quanto il tratto medesimo potrebbe essere soggetto a valanghe o slavine

Il gestore ha un programma di lavoro che nei prossimi anni porterebbe, pur con un'apertura stagionale (da marzo-ottobre), all'impiego di una settantina di addetti, mentre al momento gli occupati sono una trentina con solo 100 giorni di apertura all'anno.

Al momento non vi sono certezze sull'accessibilità alle Terme e perdurando tale incertezza e senza garanzie sulla realizzazione di paravalanghe e l'apertura della Str. P.le 239, il gestore dovrà rivedere i suoi piani di investimento riducendo drasticamente i programmi di sviluppo, a discapito dell'occupazione e dell'offerta turistica del territorio

il gestore dello stabilimento Terme Reali di Valdieri ha constatato in data 30 novembre 2019, il danneggiamento della copertura dello Chalet denominato "Casino di Caccia" in località Regione Terme di Valdieri

il Gestore dello stabilimento sopracitato ha concesso il Casino di Caccia in Comodato d'uso all'Ente di Gestione delle Aree Protette Alpi Marittime.

il perdurare di questa situazione produce notevoli danni economici ed occupazionali, limitando di fatto lo sviluppo di un'offerta turistica sempre più richiesta anche e soprattutto da clientela straniera

Considerato che

il programma di sviluppo delle terme, prevede, in un tempo relativamente breve (24-36 mesi), l'ampliamento delle attività con la vendita dell'acqua minerale e termale, l'incorporazione dei laboratori di cosmesi termale e lo sviluppo del settore energetico, incrementando gli addetti di una ventina di unità, per quanto riguarda il complesso turistico-

termale, risolvendo il problema della SP239, si porterà la struttura ad una apertura molto più prolungata, circa sette mesi nel periodo estivo e due mesi in quello invernale. I tre mesi di chiusura sarebbero destinati alle manutenzioni e ristrutturazione. L'occupazione arriverebbe intorno alle 80 unità per un periodo di circa 10 mesi, con un 20% di occupati a tempo indeterminato.

L'accessibilità e la funzionalità delle Terme di Valdieri consente una importante crescita dell'indotto in tutta la Valle Gesso compresi l'abitato di Borgo San Dalmazzo e del Capoluogo Cuneo. In regione terme insistono molteplici attività collegate al settore turistico: Albergo Turismo, Rifugio Casa Savoia ed inoltre consentirebbe anche l'apertura invernale di molti altri rifugi alpini, quali il Remondino, il Questa, il Morelli-Buzzi, il Regina Elena ed il Bozano. Le Terme Reali di Valdieri concedono in comodato gratuito all'Ente Parco, ormai da quasi 20 anni, ampie aree di proprietà destinate a parcheggio, per i molti escursionisti del Parco Alpi Marittime

Tenuto conto che

Nella situazione attuale, le Terme Reali di Valdieri possono esercitare le proprie attività solamente da metà giugno a metà settembre, meno di 100 giorni ogni anno, utilizzando il poco tempo in cui l'accesso è ancora consentito, per le costanti e necessarie opere di manutenzione alla struttura e agli impianti. Durante il periodo di apertura gli occupati sono circa 35.

Nel 2003 l'Amministrazione provinciale computò la realizzazione di n.3 paravalanghe, per un totale di circa 500 metri, tenuto conto che in caso di nevicate importanti od eccezionali si chiude al traffico la SP22 dopo l'abitato del capoluogo comunale dal bivio per Entracque.

Infine vale la pena la pena infine ricordare che:

il 9 gennaio u.s. il Comune di Valdieri è stato inserito nella lista dei 30 comuni termali italiani, come previsto dalla legge 323/2000;

la struttura delle Terme di Valdieri è inserita nel progetto europeo NEZHE (nearly zero energy hotel) ed è praticamente a ZERO EMISSIONI;

il Parco Naturale delle Alpi Marittime, all'interno del quale si trovano le Terme di Valdieri (il centro termale più alto a 1.390m s.l.m., secondo in Europa dopo il centro termale svizzero di Leukerbad a 1.411m), è stato candidato a Patrimonio dell'Umanità Unesco;

da parecchi anni ormai è in forte crescita il settore del turismo legato all'outdooring ed al wellness soprattutto da parte degli stranieri

INTERROGA

Il competente Assessore per verificare la disponibilità della Regione Piemonte ad intervenire presso la Provincia di Cuneo, ente competente alla gestione della strada, anche economicamente al fine di permettere l'accesso e lo sviluppo allo stabilimento termale più rilevante della Provincia di Cuneo.

Torino, 17 gennaio 2020

PAOLO BONGIOANNI